Davide Pericoli

Detto “Pappo”

Esperienza nel Gruppo

Ruolo: Tamburo
Ingresso nel gruppo: Maggio 1999
Esordio in piazza: Giugno 2000

Su di lui:

Davide Pericoli, detto “Pappo”, porta un soprannome dalla genesi quantomeno paradossale.
In origine era stato lui stesso ad affibbiarlo a un altro musico; quando quest’ultimo ha smesso, il nome è rimasto orfano e, con una sorta di giustizia poetica, è finito per tornare al mittente, diventando definitivamente suo.
Nonostante un fisico longilineo, Davide è noto all’interno del gruppo per le sue abilità culinarie, in particolare per la pasta fresca tirata rigorosamente a mano e per le grandi mangiate.
Una specialità celebrata da molti ma sperimentata da pochissimi, tanto che per la maggioranza resta una leggenda gastronomica, tramandata più per fama che per assaggio.
È inoltre indissolubilmente legato alla celebre “Cena del Pavone”, iniziativa ideata e perseguita insieme a un ristretto manipolo di musici.
L’obiettivo era chiaro e ambizioso: andare al ristorante a mangiare il pavone.
La cena è stata organizzata e ripetuta per diversi anni, ma si è sempre conclusa senza pavone.
L’unico segno tangibile del successo sfiorato arrivò una sola volta, quando sul tavolo comparve una piuma di pavone, evento sufficiente a entrare nella leggenda senza aver mai raggiunto lo scopo.
Negli ultimi tempi, Davide sembra mantenersi in forma sperimentando una personale palestra casalinga alternativa, basata sul gattonare per casa.
Metodo enigmatico, risultati non certificati, ma praticato con convinzione.
Il Pappo resta così una figura inconfondibile del gruppo: capace di generare attese, racconti e tradizioni senza mai arrivare fino in fondo, ma sempre presente, coerente e fedele al suo stile, anche quando il pavone rimane solo un’idea.

© Gruppo Musici Giostra del Saracino 2025